



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 58 Del 29-12-2021

Oggetto: Art. 11 L.R. n. 9/2020 Fondo Perequativo degli Enti locali Conferma delle agevolazioni di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 111 del 17.09.2020.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 11:07 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	DE LUCA MARIA	A
LONGHITANO SAMANTA	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	A
CALAMUCCI SALVATORE	A	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P

Presenti n. 12 Assenti n. 4.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il II punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto:" Art. 11 L.R. n.9/2020 Fondo Perequativo degli Enti locali. Conferma delle agevolazioni di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 111 del 17-09-2020".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo

Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale, dr. Bartorilla Giuseppe.

Il Segretario Comunale: "Brevemente visto che è assente il responsabile dell'area economico finanziaria. La Regione siciliana ha chiesto agli Enti locali una manifestazione di volontà espressa tramite un Atto Deliberativo del Consiglio Comunale di conferma delle riduzioni e delle esenzioni disposti dall'Amministrazione del Comune di Bronte nell'anno 2020 ai fini di confermare il contributo Regione anche per l'anno 2021. Questo è stato richiesto in virtù di una circolare emanata qualche mese addietro da parte dell'Assessorato alle autonomie locali della Regione siciliana".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.

Il Consigliere Saitta: "Segretario..., perché non ho capito bene..., è una delibera confermativa per avere..., non l'ho capito, perché lei si riferisce al 2021...A me risulta altro..., perché questa delibera noi l'abbiamo trattata anche in Commissione; dico..., questa è una proposta di delibera consiliare perché siamo fra i 70 Enti che non hanno ricevuto l'80% del contributo già deliberato per il 2020..., non per il 2021; è la conferma per avere l'ultima parte del 2020..."

Il Segretario Comunale: "Sì..., relativa all'anno 2020..., nell'anno 2021, entro il 31/12, relativo al contributo richiesto per le agevolazioni approvate nell'anno 2020."

Il Consigliere Saitta: "Va bene..., ci si riferisce al famoso fondo perequativo della L.R. n. 9 del 2020 art.11, che nel piano di riparto del mese di luglio fu assegnato al nostro Comune, tramite la conferenza fra ANCI ed autonomie locali, 790 mila euro di fondo assegnabile; c'è stata una delibera di Consiglio Comunale, intorno al 30 luglio, e poi una delibera di Giunta del mese di settembre in cui fu deciso di partecipare a questo fondo perequativo e quindi sgravare le attività che sono state chiuse per colpa della pandemia del 2020, della TARI, della Tosap e della Cosap, per un importo di 57 mila euro. Sui 790 assegnabili, il Comune in maniera..., io ne ho parlato anche con la Consigliera Liuzzo che oggi è assente..., giustamente lei nel suo intervento ci ha tenuto a ribadire che in via prudenziale, anche sulla scorta di ciò che diceva il responsabile dell'area finanziaria dell'epoca, si decise di partecipare con 53 mila euro per la TARI..., 57 totali con Tosap e Cosap. Questo ha comportato una riduzione della TARI per il 2020 intorno al 10% per le utenze non domestiche. Poi ho avuto modo di intervenire sull'argomento parecchie volte, compreso l'anno scorso al primo Consiglio Comunale sull'argomento, perché visto che il Consiglio Comunale non si era insediato, visto che c'era tempo fino al 31 ottobre per potere rettificare l'eventuale richiesta con la delibera di Giunta..., avevo chiesto di verificare se fosse possibile accrescere questo contributo anche perché poi ci sarebbero state delle ripercussioni nel 2021. Mi ricordo che allora la delibera sulla salvaguardia..., nella dichiarazione di voto dissi proprio questo .tuttavia questo forse non è stato possibile, non si è avuto tempo, non si è fatto questo tentativo..., quindi quest'anno a luglio, quando è arrivato il decreto di finanziamento per il 2020 e soprattutto quando è arrivato l'ulteriore decreto per il 2021, a Bronte risultano assegnate, per il 2020, 57



COMUNE DI BRONTE

mila euro..., e per il 2021 assegnabili 57 mila euro. Se si fa un excursus di quel piano di riparto vede i 14 milioni del Comune di Catania, vede i 250 mila euro per il Comune di Paternò, oltre 100 mila euro per Randazzo, vede Belpasso intorno ai 500 mila euro..., perché Belpasso ha eliminato la TARI per le utenze non domestiche del 100%, Paternò intorno al 40%; Caccamo, un Comune piccolo, del 100% le utenze non domestiche..., e tutto fatto senza domande visto che si trattava di aziende che per codice ATECO furono chiuse per ordinanza durante la fase della pandemia. È evidente che Bronte ha perso una grossa opportunità, soprattutto le utenze non domestiche, perché abbiamo dovuto mettere dei soldi noi lo scorso anno per potere garantire un ulteriore ristoro ma non abbiamo colto l'opportunità per potere partecipare a questo fondo perequativo perché non ci abbiamo creduto, perché non lo sapevamo, perché non abbiamo rischiato..., come invece tanti altri Comuni hanno fatto e soprattutto scrivendo ben chiaro nelle delibere che tutto si sarebbe concluso positivamente e che si sarebbe applicato solamente se la Regione avesse raggiunto l'accordo con lo Stato e di conseguenza avrebbe potuto partecipare a questa applicazione..., cosa che è avvenuta il 23 dicembre 2020 e poi il 31 dicembre infatti, con delibera di Giunta regionale, queste somme furono inserite nel bilancio regionale, nei capitoli destinati, e poi a luglio c'è stata la distribuzione dei fondi del 20% di quanto richiesto e l'80% solo nel mese di novembre. Per chi aveva completato tutto l'iter, cioè aveva completato la scheda ed inviato la proposta di delibera consiliare dove specificava quali erano le riduzioni applicate e dove specificava quanti operatori economici sono stati ristorati e in che misura..., questo perché l'utilizzo del fondo perequativo è l'utilizzo di fondi di coesione sociale e pertanto sono stati messi dei paletti e degli indicatori e dei target che si dovevano raggiungere al fine di giustificare l'utilizzo di queste somme. Ecco perché scrivere gli operatori economici e quanto è l'importo del ristoro è importante perché questi soldi la Regione dovrà renderli. Ora, voglio arrivare al fatto che molte volte leggere, informarsi e partecipare ai tavoli di trattativa anche con gli Enti sovra ordinati permette agli Enti di evitare possibili errori e soprattutto di non cogliere opportunità..., opportunità che poi si ripercuotono negli anni perché se nel 2020 abbiamo purtroppo scelto solo 51 mila euro da destinare alle utenze non domestiche, anche nel 2021 ci siamo dovuti adeguare. La cosa che però ancora non ho capito, oltre a questo danno che per le utenze non domestiche è non indifferente..., è quanto stiamo applicando per il 2021. La scheda con il relativo sgravio per i 50 mila che ci sono stati assegnati è stata già approvata con delibera di Giunta? Questo non lo so perché ancora non l'ho trovata (voce fuori microfono) e quindi verrà applicata automaticamente? (voce fuori microfono) Va bene..., lo chiederò al vice Sindaco. E quindi per le utenze non domestiche ...(voce fuori microfono) è stata inviata una delibera di Giunta ...(voce fuori microfono) perché chiaramente se oltre al danno già per il 2020 e per il 2021..., non avremo neanche queste 50..., perché oltretutto nel PEF che abbiamo approvato non erano inserite. Però magari adesso il vice Sindaco mi spiegherà come potere applicare il ristoro alle utenze non domestiche.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano: “Io volevo fare solo una precisazione perché ho seguito attentamente ciò che ha riferito il Consigliere Saitta..., mi è stonata l'ultima parola, “il danno del 2020...”; come lei stesso ha detto, l'ex Assessore al bilancio, Chetti Liuzzo, ha chiarito durante la Commissione che all'epoca siccome non vi era nessuna certezza sull'utilizzo del fondo perequativo, si scelse in via prudenziale di non attuare uno sgravio totale. È importante chiarire questo. Non c'era alcuna certezza nel giugno, nel settembre 2020, circa l'utilizzo del fondo e quindi in via del tutto prudenziale si è adottata questa strategia. Chiaramente le cose poi cambiano nel corso del 2021, però nel 2020 è chiaro che in via prudenziale si cerca di tutelare l'Ente.”



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Saitta: “Solo per l’esattezza delle date..., l’intesa Stato-Regione con il piano di riparto approvato in via provvisoria era il 16 luglio 2020”. (voce fuori microfono)

Alle ore 11,22, entra in aula il Consigliere Cuzzumbo Thomas (Consiglieri presenti 13).

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Leanza Antonio.

Il vice Sindaco: “Sul fondo perequativo la vicenda è un po’ contorta ed è stata ben ricostruita dal Consigliere Saitta. Per l’anno 2021 sul fondo perequativo noi abbiamo cercato di chiedere alla Regione delle esenzioni più alte per la tari, per la Tosap e per la Cosap. Infatti abbiamo presentato un primo schema di circa 127 mila euro. Siamo andati poi, ricordo ero insieme al Consigliere Saitta, dal direttore generale agli Enti locali, ad ottobre 2021, chiedendo appunto come funzionasse anche l’erogazione, gli acconti, i saldi..., e loro ci avevano detto, sostanzialmente, che poiché nel 2020 avevamo chiesto 57 mila euro per le ragioni che sono state qui esposte..., 5000 sulla Tosap e 51 sulla tari, anche se noi avessimo chiesto tutto il nostro plafond che era 790 mila euro, quello che era consentito al Comune di Bronte, la richiesta del 2020 ci vincolava per il 2021. Per cui ci avevano chiesto di rettificare perché ci vincolava la richiesta fatta nel 2020..., ci vincolava il 2021, di rettificare la tabella o comunque, ci ha detto, anche se non la rettificata..., per una questione di trasparenza rettificatela, ci hanno invitato..., mettete la stessa cifra nel 2020 e quella è l’esenzione che vi spetta per Bronte. Quindi la fotografia del 2020 è stata spostata al 2021. La documentazione che abbiamo presentato per il 2021, cioè la richiesta di esenzione che abbiamo dovuto rettificare su invito del direttore generale, Rizza, è richiesta anche la rettifica della delibera di Giunta del 2020 perché la ratifica della delibera di Giunta del 2020 ha questa ratio..., e ci portiamo nel 2021 quello che abbiamo richiesto nel 2020. Questa esenzione di 57 mila euro per le utenze non domestiche pesa il 10,09% che già nel 2020 abbiamo applicato sulla Tari 2020 come compensazione e lo abbiamo fatto anche nel 2021. Per quanto riguarda ulteriori contributi per esentare le attività che sono state sospese o chiuse a causa del Covid, abbiamo sul fondo del 2020 esentato 117 mila euro le utenze non domestiche e quindi questo pesa circa il 20,9%..., e lo abbiamo approvato nel PEF Tari (voce fuori microfono) Sì..., nel Pef Tari che abbiamo approvato a giugno 2021 abbiamo messo questa esenzione di 117 mila euro legati al fondone statale; poi ci sono, sempre dal Pef Tari, risulta una compensazione di 51 mila euro che dobbiamo restituire agli utenti. Per le utenze domestiche invece abbiamo utilizzato il fondone 2020 che abbiamo deliberato con l’approvazione del consuntivo, appena approvato, di 241 mila euro, l’avviso lo ha pubblicato l’ufficio tributi ed è scaduto il 22 dicembre, dove stanziava 241 mila euro come contributi. Quindi poi saranno erogati a chi ha certi requisiti a livello di Isee. Questo è un po’ il quadro delle esenzioni sulla Tari e poi sulla Cosap.”

Il Consigliere Saitta: “Volevo chiarito questo aspetto...; abbiamo messo 107 mila euro del D.L. 73 art.6, per le utenze non domestiche, è stato inserito nel PEF..., ma relativamente al fondo perequativo abbiamo inserito somme nel PEF? (voce fuori microfono) Relativamente al fondo perequativo, abbiamo approvato delibera di Giunta? La scheda da inviare per il 2021 è stata inviata?”

Il vice Sindaco: “è stata inviata ad ottobre 2021 non ricordo se la delibera di Giunta o se solo la determina da parte degli uffici..., questo lo posso verificare..., ma ad ottobre 2021 dopo che abbiamo fatto quel passaggio all’Assessorato agli Enti locali, ci hanno di fatto invitato a modificare la scheda che avevamo già mandato, di circa 127 mila euro...”

Entra in aula il capo della VI Area Tecnica – Urbanistica, Geom. Saitta Santo Antonino;



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Saitta: “Vice Sindaco, ci tengo a precisare una cosa; è vero, io sono stato alle Autonomie locali ed abbiamo parlato con il dr. Rizza..., gli argomenti erano 2, uno era il fondo perequativo e non si poteva intervenire più per il 2021..., l’altro era il fondo investimenti e bisognava compilare la scheda..., le infrastrutture sociali che stavamo utilizzando solo per 120 mila euro e grazie al fatto che siamo andati a discutere, e chiarire questo aspetto, abbiamo utilizzato per l’intera cifra, cioè 256 mila euro perché l’ufficio ha fatto questa comunicazione inserendo infrastrutture sociali ed anche la parte di mutui che erano stati destinati per questo motivo..., tant’è che avremo, spero, come trasferimento regionale, anche questa parte che stavamo rischiando, per incomprensioni, a non partecipare; nulla..., siccome c’è una ulteriore nota del 15 dicembre relativamente ad inviare la scheda agli Enti locali come hanno fatto per il 2021, la delibera di Giunta..., dico, nel caso in cui non sia stata fatta è meglio controllare e farla oggi perché il termine ultimo è il 29 dicembre...”

Il vice Sindaco: “La nota è arrivata qualche giorno fa, io ho chiesto agli uffici ed è già stato fatto tutto (voce fuori microfono)”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.

Il Consigliere Calanna: “Solo per cercare di capire qualcosa di più; mi sembra che il Consigliere Saitta abbia asserito che ci voglia una delibera di Giunta..., il designato in Giunta mi sembra un po’ incerto, parliamo di somme importanti..., designato in Giunta parliamo di somme importanti per la nostra comunità e quindi è bene che lei sia sicuro. Aveva detto in un primo momento che era stata fatta una delibera di Giunta ad ottobre 2021, poi ha detto che non se lo ricorda e che forse è una determina; probabilmente, Presidente, sarebbe il caso di accertare, se, come io credo, abbia ragione il Consigliere Saitta e quindi, se ci vuole questa delibera di Giunta..., il Consiglio Comunale, credo di interpretare le istanze di tutti, invita il designato in Giunta, ora, non domani, considerato che il termine di scadenza è il 29, a fare gli adempimenti che sono di sua competenza”.

Il Presidente: “Io chiederei, visto che è stato sollevato questo problema, se è stata fatta la delibera di Giunta o meno, di verificare. (voce fuori microfono). Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.”

Consiglieri comunali presenti n.13: *Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe, assenti 3:* *Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti, De Luca Maria.*

Il Presidente pone in votazione l’allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all’ o.d.g.

Con n.13 voti Unanimi Favorevoli

n 0 Contrari

n. 0 Astenuti

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all’O.d.g.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: III AREA - PERSONALE GESTIONE
ECONOMICA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.73 DEL 16-12-2021

Oggetto: Art. 11 L.R. n. 9/2020 Fondo Perequativo degli Enti locali Conferma delle agevolazioni di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 111 del 17.09.2020.

Data 16-12-2021

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 16-12-2021

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 16-12-2021

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

Visto l'art. 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9, con cui è stato istituito il "Fondo perequativo degli Enti locali", con una dotazione di complessivi 300 milioni di euro, da destinarsi alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che dispongono l'esenzione o la riduzione dei tributi locali, nonché per le concessioni di suolo pubblico e canoni di utilizzo in favore di operatori economici, enti e associazioni per il periodo in cui le suddette attività sono risultate sospese o soggette a limitazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19;

Considerato che con riferimento a quanto sopra è stata definita la prevista intesa con la Regione siciliana finalizzata alla individuazione dei criteri di riparto e delle somme a disposizione di ciascun ente locale;

Dato atto che nella citata intesa raggiunta con la Regione Siciliana è previsto che il riparto effettivo avvenga sulla base dei dati forniti dai Comuni relativi alle effettive esenzioni/riduzioni/concessioni previste, e che ai fini dell'accesso al trasferimento regionale è necessario che il Comune compili la scheda rimessa a corredo della presente (Allegato "A"), che andrà approvata con delibera della Giunta municipale, sottoscritta dal Sindaco e dal Ragioniere Generale e trasmessa al Dipartimento Regionale Autonomie Locali entro e non oltre il termine del 30 ottobre 2020, decorso il quale i Comuni inadempienti saranno esclusi dal riparto;

Dato atto che le somme assegnate dalla Regione Siciliana al Comune di Bronte ammontano ad euro 791.979,90;

Vista la delibera di C.C. n. 10 del 20/07/2020 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2020 con applicazione di riduzioni", con la quale è stata introdotta, per l'anno 2020, una specifica riduzione della tassa rifiuti per le utenze non domestiche, per venire incontro alle attività commerciali e artigianali in difficoltà a seguito delle chiusure obbligatorie temporanee introdotte da provvedimenti governativi per emergenza sanitaria da COVID 19, prevedendo una riduzione della tassa dei rifiuti nella misura del 10% che tali riduzioni ammontano a complessivi euro 51.413,00;

Vista la delibera di G.C. n. 58 del 09/06/2020 avente ad oggetto "Esonero dal pagamento del Canone O.S.A.P. fino al 31/10/2020 per occupazione di suolo pubblico in ampliamento o ex novo in relazione all'emergenza COVID 19 a favore di attività commerciali, di ristorazione e pubblici servizi che hanno patito notevoli danni economici";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 17.09.2020 che ha approvato la scheda compilata secondo il format previsto dall'Intesa della Regione Siciliana che stabilisce i criteri di riparto di cui all'art. 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9, con cui è stato istituito il "Fondo Perequativo degli Enti Locali";

Vista la nota del 10.08.2021 prot. 12211 con la quale sono stati comunicati i dati relativi agli operatori economici beneficiati nell'anno 2020 delle agevolazioni TARI e TOSAP;



COMUNE DI BRONTE

Vista la nota della Regione Siciliana prot. 17390 del 30.11.2021 – “Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 art. 11 comma 1 – *Fondo perequativo degli Enti Locali*: documentazione per saldo annualità 2020.” con la quale bisogna produrre alla Regione Siciliana specifica Delibera di Consiglio Comunale che attesti le esenzioni/concessioni effettivamente operate agli operatori economici con il Fondo perequativo degli Enti Locali nell’anno 2020;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti VERBALE N.18/2021

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono riportate e trascritte:

- 1) di confermare per l’anno 2020 le agevolazioni di cui alla delibera di G.C. n. 111 del 17.09.2020 per un totale di riduzioni di euro 57.336,00, di cui agevolazione TARI per euro 51.413,00 e agevolazione TOSAP per euro 5.923,00;
- 2) di prendere atto che le agevolazioni relative agli operatori economici beneficiari nell’anno 2020 sono le seguenti:
 - TARI: n. operatori beneficiari 836 - percentuale di esenzione 10% - Beneficio complessivo euro 51.413,00;
 - TOSAP: n. operatori beneficiari 130 - percentuale di esenzione 100% - Beneficio complessivo euro 5.923,00;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 28-01-2022 al 12-02-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 08-02-2022

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. _____